

- “Agricoltura biologica” e sul Tipo di operazione 10.1.02 “Gestione effluenti” a seguito dell’integrazione effettuata dalla medesima propria deliberazione n. 1025/2018, a favore di tutte le domande ritenute ammissibili e non finanziate sul Tipo di operazione 11.2.01 – Mantenimento pratiche e metodi biologici e sul Tipo di operazione 10.1.02, a valere sui rispettivi bandi di cui alla propria deliberazione n. 2042/2017;
3. di stabilire, pertanto, che ad avvenuta approvazione delle suddette modifiche del P.S.R. 2014-2020, il dirigente competente provveda ad assumere gli atti di concessione per tutte le imprese ritenute ammissibili ed inserite nelle graduatorie approvate con determinazione n. 8980/2018 e determinazione

n. 8577/2018, fino all’esaurimento delle stesse;

4. di dare atto, che per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di disporre infine la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico, dando atto che il Servizio Agricoltura sostenibile provvederà a darne la più ampia pubblicizzazione anche sul sito internet E-R Agricoltura, Caccia e Pesca.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 NOVEMBRE 2018, N. 2020

### **Disposizioni attuative delle linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA), recepite con delibera di Giunta regionale n. 679/2015**

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la Legge regionale n. 12 del 30 giugno 2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” e s.m.i.;

Visto l’Accordo 6 febbraio 2003 tra il Ministro della Salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano “in materia di benessere degli animali da compagnia e Pet Therapy” che, all’articolo 9, attribuisce alle Regioni e Province Autonome il compito di “agevolare una più ampia diffusione dei nuovi orientamenti clinico-terapeutici con i cani per disabili e con le tecniche della pet-therapy, adottando iniziative intese ad agevolare il mantenimento del contatto delle persone, anziani e bambini in particolare, siano esse residenti presso strutture residenziali, quali case di riposo e strutture protette o ricoverate presso Istituti di cura, con animali da compagnia di loro proprietà o con animali comunque utilizzabili per la pet-therapy;

Vista in particolare la Legge regionale n. 5/2005 e ss.mm.ii. "Nuove norme per la tutela ed il controllo della popolazione canina e felina", che all’art. 4 bis – Disposizioni su terapie assistite dagli animali (aggiunto da art. 4, L.R. 29 marzo 2013, n. 3) - sancisce che la Regione Emilia-Romagna, in attuazione del sopra citato Accordo, intende promuovere la conoscenza, lo studio e l'utilizzo di nuovi trattamenti di supporto e integrazione delle cure clinico-terapeutiche, effettuate in affiancamento alle terapie di medicina tradizionale, con impiego di animali e che la Giunta regionale, sentita la competente Commissione assembleare e in accordo con il Centro di Referenza Nazionale per gli Interventi Assistiti dagli Animali presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, detti linee guida per definire:

- l'ambito e le modalità di applicazione delle attività e terapie assistite con gli animali;
- i protocolli operativi per il controllo sanitario e comportamentale degli animali impiegati;
- le figure professionali coinvolte nei programmi di attività e terapia assistita con gli animali e la loro formazione;

Richiamata la propria deliberazione n. 2090/2013 “Approvazione delle Linee guida sugli interventi assistiti con gli animali

(IAA) in attuazione della L.R. 5/2005 così come modificata dalla L.R. 3/2013”;

Dato atto per quanto sopra specificato che la Regione Emilia-Romagna si è dotata sin dall’anno 2013 di una disciplina in materia, partecipando altresì al gruppo tecnico istituito presso il Ministero della Salute per la predisposizione di una proposta di linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali;

Visto l’Accordo, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lettera b) e 4, comma 1 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante “Linee guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali ( IAA)”, rep. atti n. 60/CSR del 25 marzo 2015;

Dato atto che con propria deliberazione n. 679/2015 “Recepimento delle linee Guida nazionali per gli interventi assistiti con gli animali (IAA)” si sono recepite le Linee guida nazionali definite nella sopra citata Conferenza Unificata Stato – Regioni, disponendo il superamento delle linee guida regionali di cui alla propria deliberazione n. 2090/2013;

Considerato che i principali obiettivi delle Linee guida nazionali sono così articolati:

- definizione degli standard operativi per la corretta e uniforme applicazione degli interventi assistiti con gli animali nel territorio nazionale;
- individuazione dei compiti e delle responsabilità delle figure professionali e degli operatori coinvolti nei progetti e nelle iniziative che prevedono l’impiego di animali a fini terapeutico-riabilitativi, educativi e ludico-ricreativi;
- individuazione delle modalità di formazione delle figure professionali e degli operatori coinvolti;
- verifica dell’adeguatezza dei centri specializzati e strutture che erogano interventi assistiti con gli animali.

Considerato inoltre il rilevante interesse da parte di una ampia fascia di popolazione in merito a nuove professioni inerenti gli interventi assistiti con gli animali e tenuto conto dell’esigenza di garantire una corretta applicazione delle Linee guida in oggetto;

Valutata pertanto la necessità di:

- dettare le disposizioni attuative per la realizzazione delle attività formative da parte degli enti di formazione accreditati in base alle previsioni delle Linee guida nazionali, garantendone l’armonizzazione su tutto il territorio regionale;
- definire le procedure per il rilascio del nulla osta ai centri specializzati e strutture che erogano interventi di “terapia assistita con animali (TAA)” e per l’”educazione assistita con

gli animali (EAA)”, ai sensi dell’Art. 7 del succitato Accordo in materia di interventi assistiti con gli animali;

Richiamati:

- il “Vademecum per l’organizzazione dei corsi di formazione in interventi assistiti con gli animali” emanato dal Ministero della Salute in data 07/11/2017;
- le note esplicative del Ministero della Salute del 25/5/2016 - relativa al riconoscimento della formazione progressa di cui al punto 9.4 “Disposizioni transitorie” delle Linee Guida Nazionali - e del 20/3/2018, che proroga i termini per il riconoscimento della formazione progressa e per l’adeguamento delle strutture in materia di IAA al 25/3/2019;

Dato atto che è stato acquisito il parere della Commissione Regionale Tripartita di cui alla L.R. 12/2003 e ss.mm. ii. tramite procedura scritta, i cui esiti sono conservati agli atti della segreteria dell’Assessorato al coordinamento delle Politiche europee allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro;

Richiamata la Legge regionale n. 43/2001 “Testo unico in materia di organizzazione e rapporti di lavoro” e ss.mm.;

Visti:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.;
- la propria deliberazione n. 93 del 29/1/2018 “Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020” e successiva integrazione ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";
- la propria deliberazione n.1059/2018 “Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell’ambito delle Direzioni Generali, Agenzie e Istituti e nomina del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del responsabile dell’anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del responsabile della protezione dei dati (DPO)";

Viste, altresì, le proprie deliberazioni:

- n. 177/2003 recante “Direttive regionali in ordine alle tipologie d’azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e successive modifiche e integrazioni;
- n. 1837 del 5/11/2018 “Aggiornamento elenco degli organismi accreditati di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 1155 del 23 luglio 2018 e dell’elenco degli organismi accreditati per l’obbligo d’istruzione ai sensi della Delibera di Giunta regionale n.2046/2010 e per l’ambito dello spettacolo”;

Richiamate le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm. per quanto applicabile;
- n. 56/2016 “Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale dell’art.43 della L.R.43/2001”;
- n. 270/2016 “Attuazione prima fase della riorganizzazione

avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 622/2016 “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 1107/2016 “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell’implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;
- n. 87/2017 recante “Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 43/2001, presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell’impresa”;
- n. 468/2017 recante “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

Richiamate, infine, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro e dell’Assessore alle Politiche per la Salute;

A voti unanimi e palesi  
delibera

1. di approvare le “Disposizioni attuative per la formazione degli operatori che svolgono interventi assistiti con gli animali (IAA)”, di cui all’ Allegato 1) parte integrante del presente atto, in attuazione delle Linee guida nazionali di cui all’ Accordo Stato Regioni del 25 marzo 2015, già recepite con propria deliberazione n. 679/2015;
2. di riconoscere la validità dei corsi per gli operatori che svolgono interventi assistiti con gli animali già realizzati o avviati ai sensi della propria deliberazione n. 679/2015 prima dell’adozione del presente provvedimento;
3. di stabilire - ai fini dell’implementazione della banca dati nazionale degli operatori che svolgono gli interventi assistiti con gli animali IAA - che i soggetti attuatori della formazione registrino i dati degli operatori idonei sul portale web Digital Pet del CNR IAA, in base alle modalità specificate nell’Allegato 1 del presente atto;
4. di approvare le procedure per il rilascio del nulla osta per le strutture/centri che svolgono gli interventi assistiti con gli animali IAA, di cui all’ Allegato 2) parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sui siti <http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it> e <http://salute.regione.emilia-romagna.it/>;
6. di dare atto infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

Allegato 1)

**DISPOSIZIONI ATTUATIVE PER LA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI CHE SVOLGONO INTERVENTI ASSISTITI CON GLI ANIMALI (IAA)**

**1. PREMESSA**

Per tutto quanto non esplicitamente contemplato di seguito, si rimanda:

- alle "Linee Guida Nazionali" di cui all'Accordo Stato Regioni del 25 marzo 2015,
- alla nota esplicativa del Ministero della Salute del 25/05/2016 relativa al riconoscimento della formazione pregressa di cui al punto 9.4 "Disposizioni transitorie" delle Linee Guida Nazionali;
- al "Vademecum per l'organizzazione dei corsi di formazione in interventi assistiti con gli animali" emanato dal Ministero della Salute in data 07/11/2017.

**2. DESTINATARI**

Sono destinatari della formazione le figure previste al punto 4. delle Linee Guida Nazionali, che compongono l'èquipe multidisciplinare che interviene nelle diverse tipologie di IAA:

- **Medico veterinario esperto in IAA** (per tutti i tipi di IAA);
- **Coadiutore dell'animale** (per tutti i tipi di IAA);
- **Responsabile di progetto** (per la *Terapia Assistita con Animali - TAA* e per l'*Educazione Assistita con gli Animali - EAA*);
- **Referente d'intervento** (per la *Terapia Assistita con Animali - TAA* e per l'*Educazione Assistita con gli Animali - EAA*);
- **Responsabile d'attività** (per le *Attività Assistite con Animali - AAA*)

**3. PERCORSI FORMATIVI**

**3.1 Corso propedeutico**

Il corso propedeutico è comune e obbligatorio per tutte le figure che intervengono negli IAA ed è necessario per accedere agli altri percorsi formativi.

Per il Responsabile d'attività di AAA il percorso formativo può concludersi con il superamento del solo corso propedeutico.

*Obiettivi e contenuti formativi:* si veda il par. 9.1 delle Linee Guida Nazionali.

*Durata:* 21 ore minime di lezione frontale, con obbligo di frequenza del 90% per l'accesso alla verifica finale.

*Verifica finale:* test a risposta multipla.

*Attestazione rilasciata:* al superamento della verifica si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento".

### **3.2 Corsi base per coadiutori dell'animale**

#### **3.2.1 Corso base per coadiutore del cane e animali d'affezione**

*Obiettivi e contenuti formativi:* si veda il par. 9.2.1 delle Linee Guida Nazionali. È prevista una parte pratica.

*Durata:* 56 ore minime, con obbligo di frequenza del 90% per l'accesso alla verifica finale.

*Verifica finale:* test a risposta multipla e una prova pratica.

*Attestazione rilasciata:* al superamento della verifica si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento".

#### **3.2.2 Corso integrativo per coadiutori del gatto e del coniglio**

Per accedere al corso è necessario aver superato il corso base per coadiutore del cane e animali d'affezione.

*Obiettivi e contenuti formativi:* si veda il par. 9.2.1 bis delle Linee Guida Nazionali. È prevista una parte pratica.

*Durata:* 8 ore minime, con obbligo di frequenza del 100% per l'accesso alla verifica finale.

*Verifica finale:* test a risposta multipla.

*Attestazione rilasciata:* al superamento della verifica si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento".

#### **3.2.3 Corso base per coadiutore del cavallo**

*Obiettivi e contenuti formativi:* si veda il par. 9.2.2 delle Linee Guida Nazionali. È prevista una parte pratica.

*Durata:* 56 ore minime, con obbligo di frequenza del 90% per l'accesso alla verifica finale.

*Verifica finale:* test a risposta multipla e una prova pratica.

*Attestazione rilasciata:* al superamento della verifica si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica

dell'apprendimento".

#### **3.2.4 Corso base per coadiutore dell'asino**

*Obiettivi e contenuti formativi:* si veda il par. 9.2.3 delle Linee Guida Nazionali. È prevista una parte pratica.

*Durata:* 56 ore minime, con obbligo di frequenza del 90% per l'accesso alla verifica finale.

*Verifica finale:* test a risposta multipla e una prova pratica.

*Attestazione rilasciata:* al superamento della verifica si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento".

#### **3.3 Corso base per medici veterinari**

*Obiettivi e contenuti formativi:* si veda il par. 9.2.4 delle Linee Guida Nazionali.

*Durata:* 40 ore minime, con obbligo di frequenza del 90% per l'accesso alla verifica finale.

*Verifica finale:* test a risposta multipla.

*Attestazione rilasciata:* al superamento della verifica si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento".

#### **3.4 Corso base per responsabili di progetto e referenti di intervento di TAA e EAA**

*Obiettivi e contenuti formativi:* si veda il par. 9.2.5 delle Linee Guida Nazionali.

*Durata:* 40 ore minime, con obbligo di frequenza del 90% per l'accesso alla verifica finale.

*Verifica finale:* test a risposta multipla.

*Attestazione rilasciata:* al superamento della verifica si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento".

#### **3.5 Corso avanzato**

Il corso è rivolto a tutti gli operatori di IAA che hanno frequentato e superato i corsi base.

Il corso avanzato completa l'iter formativo degli operatori che intervengono negli IAA e ne compongono l'èquipe multidisciplinare.

*Obiettivi e contenuti formativi:* si veda il par. 9.3 delle Linee Guida Nazionali. Sono previste delle parti pratiche e delle

visite guidate.

*Durata:* 120 ore minime, di cui almeno 72 ore di lezioni frontali, almeno 32 ore di esperienza pratica e almeno 16 ore di visite guidate. Per l'accesso alla verifica finale l'obbligo di frequenza è del 90%.

*Verifica finale:* elaborazione e discussione di una tesina.

*Attestazione rilasciata:* al superamento della verifica si rilascia un "Attestato di frequenza con verifica dell'apprendimento" con valore di idoneità agli IAA.

#### **4. COMMISSIONI ESAMINATRICI**

Per ciascuno dei suddetti percorsi, le verifiche finali sono definite e realizzate da una commissione istituita dai soggetti attuatori.

La commissione è composta da 3 componenti, individuati tra i docenti ed esperti impegnati nel corso, tra cui il coordinatore del percorso formativo.

Le prove di verifica devono essere organizzate e gestite secondo principi di trasparenza e tracciabilità delle procedure.

Va redatto un apposito verbale finale firmato dai componenti della commissione di esame, in base al modello in calce al presente allegato.

I modelli di attestazione sono riportati in calce al presente allegato.

#### **5. METODOLOGIE DIDATTICHE, REQUISITI DEI DOCENTI E CREDITI FORMATIVI PER CHI INTENDE CONSEGUIRE ULTERIORI IDONEITA' PER LE DIVERSE FIGURE CHE INTERVENGONO NEGLI IAA**

Relativamente a tali aspetti si rimanda alle indicazioni del "Vademecum per l'organizzazione dei corsi di formazione in interventi assistiti con gli animali", emanato dal Ministero della Salute in data 07/11/2017, pubblicato al seguente link: [https://digitalpet.it/upload/201711140834\\_Vademecum\\_Formazione\\_DGSAF.pdf](https://digitalpet.it/upload/201711140834_Vademecum_Formazione_DGSAF.pdf).

#### **6. RICONOSCIMENTO DELLA FORMAZIONE PREGRESSA ALL'EMANAZIONE DELLE LINEE GUIDA NAZIONALI E DELL'ESPERIENZA PROFESSIONALE MATURATA**

Per il riconoscimento della formazione pregressa ai fini

dell'accesso diretto al corso base o al corso avanzato, da parte di chi ha frequentato corsi di formazione nell'ambito degli IAA prima dell'emanazione delle Linee Guida e da parte di chi già opera in tale ambito, si fa riferimento al punto 9.4 "Disposizioni transitorie" delle stesse Linee Guida e alla relativa nota esplicativa del Ministero della Salute del 25/05/2016, pubblicata al seguente link:

<https://www.izsvenezie.it/temi/altri-temi/interventi-assistiti-con-gli-animali/normativa/>

Il termine per l'ottenimento dell'idoneità da parte da parte di chi ha frequentato corsi di formazione nell'ambito degli IAA prima dell'emanazione delle Linee Guida e da parte di chi già opera in tale ambito è il 25 marzo 2019 come da nota del Ministero della Salute del 20/03/2018.

La valutazione della formazione pregressa od esperienza maturata è in capo ai soggetti attuatori di cui al punto successivo, in sede di accesso ai percorsi formativi.

#### **7. SOGGETTI ATTUATORI**

Possono realizzare i corsi di formazione gli enti di formazione professionale accreditati ai sensi della Delibera di Giunta regionale n. 177/2003 e ss.mm.ii.

I corsi dovranno essere previamente autorizzati in esito alle procedure di evidenza pubblica regionali per l'autorizzazione delle attività formative regolamentate non finanziate.

Le Università possono essere autorizzate a realizzare i corsi in analogia ai Soggetti attuatori accreditati, in base alle medesime disposizioni.

Le determinazioni dirigenziali di autorizzazione dei progetti formativi vengono pubblicate sul sito:

<http://formazione.lavoro.regione.emilia-romagna.it/formazione-regolamentata/approfondimenti/formazione-regolamentata-atti-amministrativi/autorizzazioni>.

#### **8. REGISTRAZIONE DELLE FIGURE PROFESSIONALI E OPERATORI NEGLI IAA**

Coloro che hanno ottenuto gli attestati di idoneità per gli specifici profili identificati al punto 4 delle Linee Guida Nazionali, per poter operare negli IAA devono essere registrati negli elenchi nazionali pubblicati sul portale Digital Pet <https://digitalpet.it>.

La registrazione negli elenchi viene effettuata direttamente dai soggetti attuatori autorizzati che hanno rilasciato gli attestati, come da procedura prevista nella nota pubblicata al seguente link:

<http://www.anagrafecaninarer.it/acrer/Portals/0/normative/IAA%20centri%20formazione.pdf?ver=2018-09-17-094034-340>.

## MODELLO DI VERBALE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO


**VERBALE DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO  
del percorso formativo per**

.....

**di cui alle Linee Guida Nazionali per gli Interventi Assistiti con gli Animali – IAA  
(Accordo Stato-Regioni del 25 marzo 2015)  
in attuazione della DGR n. /2018**

**A) DATI IDENTIFICATIVI DELL'INIZIATIVA FORMATIVA**

ANNO .....

TITOLO DEL CORSO:

SOGGETTO FORMATORE: .....

VIA ..... N. ....

CAP. .... COMUNE ..... PROVINCIA .....

SEDE DELL'ATTIVITÀ: .....

VIA ..... N. ....

CAP. .... COMUNE ..... PROVINCIA .....

*Estremi dell'atto di autorizzazione dell'iniziativa formativa*

.....

**B) REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA FORMATIVA**

L'attività formativa si è regolarmente svolta dal ..... al ..... per complessive  
n. .... ore e per una frequenza effettiva indicata nel prospetto riportato sul retro e comunque non inferiore al .... %  
del monte ore.

**C) MODALITÀ DELLE VERIFICHE FINALI**

Le modalità adottate per la valutazione della verifica finale risultano dagli atti depositati presso il soggetto attuatore  
unitamente al testo delle prove somministrate.

Il rappresentante del soggetto attuatore

.....

Data, .....

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	COMUNE DI NASCITA	PROV. (o Stato)	CITTADINANZA	N. ORE PRESENZA	% SU ORE SVOLTE	VALUTAZIONE
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										
16										
17										
18										
19										
20										
21										
22										
23										

I componenti della Commissione:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**MODELLO DI ATTESTAZIONE 1 per corso propedeutico**

**ATTESTATO DI FREQUENZA  
CON VERIFICA DELL' APPRENDIMENTO**

al  
**CORSO PROPEDEUTICO**  
per Interventi Assistiti con gli Animali - IAA

di cui alle  
Linee Guida Nazionali per gli Interventi Assistiti con gli  
Animali - IAA (Accordo Stato-Regioni del 25/03/2015)  
in attuazione della DGR n. /2018;

**CONFERITO AL CANDIDATO**

Nat...

il

**ATTUATORE DELL' INIZIATIVA**

Via .....

Il Coordinatore dell' iniziativa

Il Rappresentante del Soggetto attuatore

Corso n..... autorizzato con atto della ..... n..... del .....  
Registrato in data ..... al n.....

**Ai sensi dell' art.15 della L.183/2011, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.**

<b>PERCORSO COMPLESSIVO</b>	<b>ORE</b>
-----------------------------	------------

<b>Contenuti</b>
------------------

**PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO**

dal

al


**ORE EFFETTIVE FREQUENTATE DAL CANDIDATO  
E PERCENTUALE DI FREQUENZA**

--	--

**MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

--

**ANNOTAZIONI INTEGRATIVE**

--

**MODELLO DI ATTESTAZIONE 2 per i corsi base per coadiutori, medici veterinari, responsabili di progetto e referenti d'intervento**



**ATTESTATO DI FREQUENZA  
CON VERIFICA DELL' APPRENDIMENTO**

al  
**CORSO BASE**  
per

...

di cui alle

**Linee Guida Nazionali per gli Interventi Assistiti con gli  
Animali - IAA (Accordo Stato-Regioni del 25/03/2015)**

in attuazione della DGR n. /2018;

**CONFERITO AL CANDIDATO**

Nat...

il

**ATTUATORE DELL' INIZIATIVA**

Via .....

Il Coordinatore dell'iniziativa

Il Rappresentante del Soggetto attuatore

Corso n..... autorizzato con atto della ..... n..... del .....  
Registrato in data ..... al n.....

**Ai sensi dell'art.15 della L.183/2011, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.**

<b>PERCORSO COMPLESSIVO</b>	<b>ORE</b>
-----------------------------	------------

<b>Contenuti</b>
------------------

**PERIODO DI SVOLGIMENTO DEL CORSO**

dal

al


**ORE EFFETTIVE FREQUENTATE DAL CANDIDATO  
E PERCENTUALE DI FREQUENZA**

--	--

**MODALITA' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

--

**ANNOTAZIONI INTEGRATIVE**

--

## MODELLO DI ATTESTAZIONE 3 per il corso avanzato



**ATTESTATO DI FREQUENZA  
CON VERIFICA DELL' APPRENDIMENTO**

al  
**CORSO AVANZATO**  
con valore di idoneità agli Interventi  
Assistiti con gli Animali - IAA

di cui alle

Linee Guida Nazionali per gli Interventi Assistiti con gli  
Animali - IAA (Accordo Stato-Regioni del 25/03/2015)  
in attuazione della DGR n. /2018;

**CONFERITO AL CANDIDATO**

Nat...

il

**ATTUATORE DELL' INIZIATIVA**

Via .....

Il Coordinatore dell' iniziativa

Il Rappresentante del Soggetto attuatore

Corso n..... autorizzato con atto della ..... n..... del .....  
Registrato in data ..... al n.....

**Ai sensi dell' art.15 della L.183/2011, il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi.**



**Allegato 2)****PROCEDURE PER IL RILASCIO DEL NULLA OSTA AI CENTRI SPECIALIZZATI E STRUTTURE CHE EROGANO TAA/EAA AI SENSI DELL'ART. 7 DELL'ACCORDO IN MATERIA DI IAA**

I centri specializzati che erogano TAA ed EAA e le strutture non specializzate che erogano TAA o EAA con animali residenziali devono richiedere il nullaosta presentando istanza ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL competenti per territorio, utilizzando il modello in allegato (All. A)

I suddetti centri hanno l'obbligo di adeguarsi alle nuove norme entro il 25 marzo 2019.

Il nullaosta, redatto in conformità al modello allegato (All. B), è rilasciato, entro 60 giorni dal ricevimento dell'istanza, a seguito della verifica dei requisiti strutturali e gestionali stabiliti nelle Linee guida e di seguito riepilogati (All.C). Tutte le strutture devono comunque essere in regola con le norme/autorizzazioni di natura amministrativa, edilizia, sanitaria previste dalla normativa vigente.

L'All. B (nullaosta) deve essere inviato al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica della Regione- Area Sanità animale e Igiene degli Alimenti per la registrazione al portale nazionale Digital Pet.

La seguente tabella riassume i requisiti oggetto di valutazione nell'ambito di svolgimento dei Controlli ufficiali.

STRUTTURE		Nulla osta	Requisiti strutturali	Requisiti area erogazione interventi	Requisiti ricoveri animali (*)	Requisiti gestionali
1. Centri specializzati in TAA/EAA	Con animali residenziali	si	si	si	si	si
	Senza animali residenziali	si	si	si	no	si
2. Strutture che erogano TAA	Con animali residenziali	si	no	si	si	si(**)
	Senza animali residenziali	si	no	si	no	si(***)
	Con animali residenziali	si	no	si	si	si(**)

<b>3. Strutture che erogano EAA</b>	<b>Senza animali residenziali</b>	si	no	si	no	si (***)
---	---	----	----	----	----	----------

(\*) aggiunta ai requisiti strutturali previsti dalle specifiche normative

(\*\*) requisiti indicati per i centri specializzati con animali residenti

(\*\*\*) limitatamente alle procedure operative per la tutela sanitaria e la sicurezza degli utenti

## **1. Centri specializzati in TAA E EAA**

### **1.1 Requisiti strutturali**

I Centri specializzati devono prevedere almeno:

1. accessi differenziati per i pazienti/utenti e per gli animali;
2. area di attesa per i pazienti/utenti, dotata di servizi igienici;
3. area/e per l'erogazione degli Interventi;
4. locali e servizi igienici per gli operatori;
5. locale o area per familiari e accompagnatori;
6. aree di riposo e di igiene per gli animali;
7. locale ad uso infermeria veterinaria;
8. eventuali ulteriori aree o locali in base alla specificità dell'attività e della specie animale impiegata;

*L'area/e per l'erogazione degli Interventi deve essere:*

- di dimensioni adeguate e separata o separabile al fine di evitare interferenza con eventuali altre attività svolte;
- dotata al suo interno o nelle immediate vicinanze di lavandino con acqua corrente, corredato di detergenti per mani e adeguati sistemi di asciugatura;
- dotata di attrezzature specifiche individuate dall'equipe in relazione al tipo di intervento erogato e agli animali impiegati;
- se esterna, adeguatamente recintata con fondo sufficientemente drenante e morbido, facilmente ispezionabile e tale da rendere agevole la rimozione delle deiezioni o altri materiali estranei;
- se al chiuso, dotata di adeguate finestre o di un impianto in grado di assicurare sufficiente ricambio d'aria e illuminazione nonché di sistemi di controllo delle condizioni

ambientali. Il pavimento deve essere antiscivolo, lavabile e disinfettabile o sanificabile.

I ricoveri e gli spazi che ospitano gli animali, nei Centri con animali residenziali, devono essere:

- adeguatamente isolati al fine di garantire il riposo agli animali;
- sufficientemente ampi e confortevoli in relazione alle caratteristiche fisiologiche ed etologiche della specie ospitata e al numero dei soggetti presenti;
- provvisti di ripari adeguati e sufficienti rispetto al numero e dimensione degli animali presenti;
- tali da consentire l'esercizio fisico, la socializzazione, l'interazione sociale o la possibilità d'isolamento in relazione alle caratteristiche specie-specifiche e al periodo fisiologico dei singoli animali;
- provvisti di mangiatoie e abbeveratoi idonei e in numero sufficiente rispetto agli animali ospitati.

### **1.2 Requisiti gestionali**

Chiunque intenda attivare un Centro specializzato di TAA/EAA deve stabilire procedure operative e di emergenza, compiti e responsabilità di ciascun addetto.

Nei Centri devono essere almeno individuate le seguenti figure:

1. il rappresentante legale;
2. in caso di TAA, il Direttore Sanitario; tale figura può coincidere con il rappresentante legale;
3. in caso di EAA, il Responsabile del centro; tale figura può coincidere con il rappresentante legale;
4. altre figure professionali, sanitarie e non, e operatori formati in numero adeguato in relazione ai progetti.

Nei centri in cui sono presenti animali residenziali, in considerazione della presenza permanente degli stessi, devono essere individuate, inoltre, le seguenti figure:

1. il Direttore Sanitario veterinario, che può coincidere con il medico veterinario esperto in IAA;
2. il responsabile del benessere animale, che può coincidere con il medico veterinario esperto in IAA;
3. Operatori adeguatamente formati per accudire gli animali in numero sufficiente in relazione al numero degli ospiti.

## **2. Strutture non specializzate che erogano TAA**

Le strutture non specializzate con animali residenziali devono soddisfare gli stessi requisiti gestionali indicati per i Centri specializzati con animali residenti.

I criteri stabiliti nelle Linee guida per il rilascio del nullaosta a questo tipo di strutture sono i seguenti:

- nelle strutture senza animali residenziali particolare attenzione deve essere data alle procedure operative volte a garantire la tutela sanitaria e la sicurezza degli utenti nonché la tutela della salute e del benessere degli animali impiegati e si deve tener conto, per quanto possibile, dei requisiti relativi alle "aree per l'erogazione degli interventi" descritti al precedente paragrafo.
- nelle strutture non specializzate con animali residenziali devono essere presenti ricoveri e adeguate aree per l'ospitalità degli animali e soddisfare i requisiti gestionali indicati per i Centri specializzati con animali residenziali.

### **ISCRIZIONE AGLI ELENCHI REGIONALI DEI CENTRI/STRUTTURE**

La registrazione dei Centri specializzati e delle Strutture al Portale Digital Pet è a carico Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica- Area Sanità Veterinaria e Igiene degli Alimenti della Regione Emilia-Romagna.

All. A

ALLA AUSL di.....

**DOMANDA DI NULLA OSTA e ISCRIZIONE AL REGISTRO REGIONALE DA PARTE  
DEI CENTRI SPECIALIZZATI/STRUTTURE non SPECIALIZZATE CHE EROGANO  
TAA ed EAA CON ANIMALI RESIDENZIALI**  
(ai sensi delle DGR.....)

Il sottoscritto (nome e cognome) .....

Nato/a..... Prov..... il .....

Residente a ..... prov. ....

Via .....

C.F.....

Recapito Telefonico.....cell..... e-mail .....

In qualità di LEGALE RAPPRESENTANTE del  
CENTRO SPECIALIZZATO/ STRUTTURA NON SPECIALIZZATA

Ragione sociale .....

C.F./P.IVA.....

Sede Legale a ..... Prov. ....

Via.....

Recapito Telefonico ..... e-mail .....

PEC .....

Sede Operativa a ..... Prov. ....

Via.....

Sito web.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 sotto la propria esclusiva responsabilità e consapevole delle responsabilità penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 con espresso riferimento all'impresa che rappresenta

RICHIEDE

il rilascio del nulla osta quale:

- Centro Specializzato che eroga Terapia Assistita con Animali e/o Educazione Assistita con Animali
- Struttura non specializzata che eroga Terapia Assistita con Animali
- Struttura non specializzata che eroga Educazione Assistita con Animali residenziali

A tal fine dichiara:

- di essere in regola con quanto previsto dalle normative amministrative, edilizie e sanitarie vigenti e il D.Lgs 81/2008 per gli aspetti di tutela del lavoratore;
- di essere in possesso dei requisiti strutturali e gestionali previsti al capitolo 5 dell'Accordo Stato Regioni e dalle specifiche disposizioni veterinarie vigenti;
- che l'attività verrà svolta in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa Nazionale e Regionale vigente
- di operare:
  - senza animali residenziali;
  - con animali residenziali: (barrare la/le voci che interessano)
    - cane  gatto  coniglio  cavallo  asino

- di svolgere i seguenti interventi assistiti:
  - TAA
  - EAA

**si impegna** inoltre a

- Verificare che le figure professionali e gli operatori coinvolti siano iscritti nell'apposito elenco regionale
- Registrare sul Portale nazionale Digital pet, entro il 31 dicembre, l'elenco dei progetti di EAA e TAA attivati nell'anno

Si allegano:

1. planimetria dettagliata con destinazione d'uso dei locali, con particolare riferimento a quelli destinati agli animali;
2. copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
5. relazione tecnica riguardante le tipologie di intervento praticate nel centro e le misure per la del benessere animale impiegato sia durante le sedute di trattamento che nei periodi di inattività

#### INFORMATIVA BREVE per il trattamento dei dati personali

Ai sensi degli art.13-14 del Reg. UE 679/2016 si autorizza il trattamento dei dati personali, che saranno trattati esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda. Si accetta che i dati anagrafici del centro/struttura siano pubblicati sul portale

regionale “DigItal Pet” (indirizzo: <https://digitalpet.it>), dell’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, nell’elenco dei centri/strutture riconosciuti dalla Regione Emilia-Romagna.

Titolare del trattamento dati è l’Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie - centro di referenza nazionale IAA - con sede in Viale dell’Università, 10,35020, Legnaro, PD.

In relazione al trattamento dei dati personali, è possibile esercitare i propri diritti ai sensi dell’art. 13, par. 2 del Regolamento EU 2016/679 scrivendo al Responsabile della protezione dei dati (DPO), Avv. Piergiovanni Cervato (contattabile all’indirizzo e-mail [dpo@izsvenezie.it](mailto:dpo@izsvenezie.it)).

Per un’informativa più completa visitare l’indirizzo <https://www.izsvenezie.it/privacy/>

Luogo e data .....

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

All. B

**NULLA OSTA DELLE AUTORITÀ SANITARIE COMPETENTI  
RILASCIATO AI SENSI DELL'ART.7 b) – ACCORDO STATO REGIONE 25/03/2015**

**IL DIRETTORE/DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Vista la domanda presentata in data \_\_/\_\_/\_\_ prot. n.....dal Sig. ....  
in qualità di legale rappresentante del centro specializzato/struttura non specializzata denominata  
.....con sede a .....

Via .....

finalizzata al rilascio del nullaosta per gli Interventi Assistiti con gli animali

VISTO l'Accordo Stato Regioni del 25/03/2015 che ha approvato le nuove Linee guida in materia  
di Interventi Assistiti con gli animali;

VISTO la DGR n. 679 del 8/6/2015 che ha recepito l'accordo Stato Regioni;

visti gli esiti del sopralluogo effettuato in data..... nel corso del quali sono stati verificati i  
requisiti strutturali e gestionali

**DICHIARA**

Che NULLAOSTA, esclusivamente per quanto riguarda il possesso dei requisiti individuati come  
necessari nelle Linee Guida nazionali per IAA, all'erogazione di Interventi Assistiti con gli Animali  
da parte del centro specializzato/struttura non specializzata.....  
sito a ..... in Via .....  
.....n° .....

Luogo e data .....

Timbro e firma dell'autorità competente

.....

Da trasmettere al Servizio Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica-Regione Emilia-Romagna  
per la registrazione in Digital pet.

All. C

## CRITERI PER LA VERIFICA DEI REQUISITI

<b>Criteria per la verifica del possesso del requisito</b>	si	no	nv	na
<p>I centri specializzati devono prevedere almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Accessi differenziati per pazienti/utenti e animali</li> <li><input type="checkbox"/> Area di attesa per i pazienti/utenti, dotata di servizi igienici</li> <li><input type="checkbox"/> Area/e per l'erogazione degli Interventi</li> <li><input type="checkbox"/> Locali e servizi igienici per gli operatori</li> <li><input type="checkbox"/> Locale o area per familiari e accompagnatori</li> <li><input type="checkbox"/> Aree di riposo e di igiene per gli animali</li> <li><input type="checkbox"/> Locale ad uso infermeria veterinaria</li> <li><input type="checkbox"/> Eventuali ulteriori aree o locali in base alla specificità dell'attività e della specie animale impiegata</li> <li><input type="checkbox"/> Nel caso di centri specializzati con animali residenziali: ricoveri e adeguate aree per l'ospitalità permanente degli animali</li> </ul>				
<p>L'Area per l'erogazione degli interventi deve essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Di dimensioni adeguate e separata o separabile, al fine di evitare interferenza con eventuali altre attività svolte</li> <li><input type="checkbox"/> Dotata al suo interno o nelle immediate vicinanze di lavandino con acqua corrente, corredato da detergenti per mani e adeguati sistemi di asciugatura</li> <li><input type="checkbox"/> Dotata di attrezzature specifiche individuate dall'équipe in relazione al tipo di intervento erogato e agli animali impiegati</li> <li><input type="checkbox"/> Se all'aperto, adeguatamente recintata con fondo sufficientemente drenante e morbido, facilmente ispezionabile e tale da rendere agevole la rimozione delle deiezioni o altri materiali estranei</li> <li><input type="checkbox"/> Se al chiuso, dotata di adeguate finestre o di un impianto in grado di assicurare sufficiente ricambio d'aria e illuminazione nonché di sistemi di controllo delle condizioni ambientali. Il pavimento deve essere antiscivolo, lavabile e sanificabile</li> </ul>				
<p>Nel caso di centri specializzati con animali residenziali i ricoveri e gli spazi che ospitano gli animali devono essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> adeguatamente isolati al fine di garantire il riposo degli animali</li> <li><input type="checkbox"/> sufficientemente ampi e confortevoli in relazione alle caratteristiche fisiologiche ed etologiche della specie ospitata e al numero dei soggetti presenti</li> </ul>				

<input type="checkbox"/> provvisti di ripari adeguati e sufficienti rispetto al numero e dimensione degli animali presenti <input type="checkbox"/> tali da consentire l'esercizio fisico, la socializzazione, l'interazione sociale o la possibilità di isolamento in relazione alle caratteristiche specie-specifiche e al periodo fisiologico dei singoli animali <input type="checkbox"/> provvisti di mangiatoie e abbeveratoi idonei e in numero sufficiente rispetto agli animali ospitati				
Nell'organigramma della struttura sono presenti tutte le figure previste				
Sono presenti: - Il Rappresentante legale - Il Direttore sanitario, se si erogano TAA - Il Responsabile del Centro, se si erogano EAA - Altre figure professionali, sanitarie e no, e operatori formati in numero adeguato in relazione ai progetti				
Sono presenti inoltre (nel caso di presenza di animali residenziali): - Direttore sanitario veterinario - Responsabile del benessere animale - Operatori adeguatamente formati per accudire gli animali, in numero sufficiente				
Presente la documentazione relativa a: <input type="checkbox"/> procedure operative volte a garantire la tutela sanitaria e la sicurezza degli utenti, nonché la tutela del benessere degli animali impiegati <input type="checkbox"/> procedure di emergenza - i compiti e le responsabilità di ciascun addetto				
L'equipe è composta da tutte le figure previste, in relazione all'attività (TAA, EAA oppure AAA)				
Tutti gli operatori sono in possesso di attestato di idoneità e sono registrati in un elenco regionale o in quello nazionale				
Presenza di documentazione con la quale il titolare descriva l'organizzazione interna, con particolare riferimento a: <input type="checkbox"/> Tipologia degli IAA erogati (TAA, EAA, AAA) <input type="checkbox"/> Tipologia e numero degli animali coinvolti negli IAA erogati <input type="checkbox"/> Organigramma (nomi e cognomi e livelli di responsabilità)				

<input type="checkbox"/> Presenza e composizione dell'equipe multidisciplinare diversificate in base agli ambiti e agli obiettivi dell'intervento, alle specifiche esigenze del paziente/utente e dell'animale impiegato				
--	--	--	--	--